



PREFETTURA DI TORINO

Dott.ssa Paola Basilone
TORINO

Osservatorio per i Conflitti Sindacali

P.zza della Croce Rossa, 1
ROMA

Commissione di Garanzia

Legge 146/90
Via Po 16/a
ROMA

Trenitalia S.p.A

D.P.R. Torino
Direzione Regionale
Gregorio Pascal
TORINO

Resp. Produzione

Clemente Francesco
TORINO

D.R.U.O

**R.I. Costo lavoro
e Gestione personale**
Resp. R.U. N.O.
Rossi Manuela
MILANO

Resp. R.U. Piemonte

Camboni Daniela
TORINO

Torino, 18 marzo 2014
Prot. n. 374/B1.4

Oggetto: procedure di raffreddamento Personale Mobile Trenitalia DTR Piemonte

Le Scriventi Segreterie Regionali, congiuntamente alle RSU, denunciano l'ennesima azione unilaterale della DTR Piemonte che, nonostante il parere profondamente contrario delle OO.SS / RSU, modifica la turnificazione delle ferie estive del Personale Equipaggi. Tale provvedimento che, risulta ingiustificato

anche dal punto di vista gestionale, viene assunto con estrema leggerezza ed incuranza per quelle che sono le ripercussioni anche sulla vita privata del personale equipaggi.

Infatti, in un contesto in cui da anni ormai si chiede stabilità e rispetto della normativa nella programmazione nei turni di servizio, mentre da una parte l'azienda si dichiara disponibile ad affrontare le problematiche poste dalle OO.SS / RSU, dall'altra compie atti che vanno in senso completamente opposto, inasprando il clima all'interno dei luoghi di lavoro.

La modifica delle ferie estive, a meno di tre mesi dall'inizio della turnificazione, ha effetti sulla sfera privata dei lavoratori i quali, non avevano ragione di dubitare che gli accordi in essere venissero rispettati e confermati.

Le scriventi ritengono che tale modifica contrasti con quanto finora dichiarato dall'azienda in ordine alla consistenza di personale; nonostante il personale della DTR sia considerato eccedente, tanto che per parte di questo non viene prevista l'assegnazione ad un turno, come invece stabilito dal CCNL e dagli accordi in essere, ora non è sufficiente a garantire la copertura dei treni nel periodo di ferie estive.

Risulta poi che gran parte del personale non sia ancora stato messo in condizione di sfogare le ferie conto anno 2012, che per legge devono essere fruite entro giugno di quest'anno, problematiche che si ripropone annualmente; nonostante ciò, si prevede un modello di programmazione delle ferie estive che comporta la fruizione di 3 giorni in meno che, verosimilmente andranno a sommarsi ai giorni che l'azienda non è in grado di gestire durante l'anno provocando un grave ed ulteriore danno ai lavoratori.

Quanto sopra accade in un contesto già fortemente deteriorato da un atteggiamento aziendale che sempre di più dimostra di non avere interesse alla risoluzione delle problematiche poste dalle OO.SS / RSU nel tentativo di svilire il ruolo della contrattazione e imporre un'interpretazione puramente aziendale dello strumento contrattuale.

Risulta difficile comprendere che dopo anni di discussioni e trattative, ad ogni incremento mensile del turno si ripropongano gli stessi problemi relativi alle refezioni, agli allacciamenti inverosimilmente stretti e alle sequenze di allacciamenti poco vivibili all'interno del turno stesso, nonché alla mancanza di equanimità dei turni di lavoro individuali.

Per quanto sopra, le Scriventi segreterie/RSU esprimono assoluta contrarietà alle modifiche proposte dall'Azienda in merito alla turnificazione delle ferie estive attivando le procedure di raffreddamento ai sensi dell'art. 2.4.1 del contratto di Confluenza FSI e dichiarano lo stato di agitazione del personale.

Negli ultimi mesi il contesto lavorativo è stato ulteriormente aggravato dai sempre più frequenti atti di violenza che si sono verificati ai danni del Personale di Bordo e di Macchinale durante lo svolgimento del servizio.

Nonostante la gravità degli atti che si sono verificati, la Società continua a non intervenire nel merito in modo incisivo dimostrando incapacità nel tutelare la sicurezza dei propri dipendenti.

Le aggressioni al Personale Mobile non possono che ritenersi una grave emergenza che come tale va affrontata, senza ulteriori indugi e con azioni forti e risolutive. È necessario che la sicurezza di questi lavoratori, che spesso sono lasciati soli ad affrontare situazioni insidiose, frutto di mancanze e negligenze aziendali, diventi inequivocabilmente punto prioritario per la Società.

Pertanto vista la gravità e l'entità della situazione determinatasi, le Scriventi Segreterie chiedono un incontro urgente nel merito al Sig. Prefetto di Torino.

Le Segreterie Regionali

F.I.L.T.

Poggio dell

U.I.L.T.

Chimbrano

F.A.S.T.Ferrovie

Fognolo Romano